



Osteoporosi e osteoartrosi

Sono patologie che hanno un rilevante impatto sulla perdita di autosufficienza nell'anziano. La conseguenza più drammatica dell'osteoporosi è la frattura del femore che, secondo studi epidemiologici recenti circa il 70% dei casi riporta persistente disabilità fisica.

L'incidenza delle fratture osteoporotiche aumenta esponenzialmente con l'età nei paesi occidentali, raddoppiandosi ogni sette anni, con tassi doppi nella donna rispetto all'uomo. L'incidenza annuale, stimata pressochè simile in diversi paesi europei, aumenta dall'1-2/1000 nelle donne e 0.5-1/1000 nei maschi di 65 anni, fino a circa 25/1000 e 10/1000 rispettivamente a 85 anni.

L'osteoartrosi ha una prevalenza nella popolazione anziana che va dal 30-35%, se valutata in base alla presenza di sintomi, all'80%, se valutata radiologicamente, e presenta un costante aumento con l'età.